Pubblica distribuzione
Pubblicato in data 24 luglio 2026

Avviso n. 3/2026

"Formazione a sostegno dell'innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto e/o di processo nelle imprese aderenti"

1 Finalità

Il Fondo paritetico interprofessionale Fondimpresa è un'associazione costituita da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese aderenti.

Ai sensi dell'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni, nonché delle disposizioni relative alle risorse destinate al Conto Sistema del Regolamento di Fondimpresa, con l'Avviso n. 3/2026 deliberato in data Fondimpresa finanzia, attraverso le risorse trasferite al Fondo dall'INPS, la realizzazione di Piani formativi condivisi tra le parti sociali riconducibili a Fondimpresa, rivolti alla formazione dei lavoratori delle aziende aderenti al Fondo che stanno realizzando un progetto o un intervento di innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto o di processo.

Al finanziamento di ciascun Piano concorrono, con le modalità indicate nel successivo articolo 7, le risorse del Conto Formazione delle aziende aderenti beneficiarie in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti alle azioni formative svolte.

Il Piano deve essere condiviso, prima della sua presentazione, con un accordo sottoscritto da organizzazioni di rappresentanza riconducibili ai soci di Fondimpresa, a livello aziendale, territoriale e/o di categoria (settore), nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso e nel "Protocollo d'Intesa - Criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi" sottoscritto da Confindustria, CGIL, CISL e UIL il 22 novembre 2017, pubblicato sul sito *web* www.fondimpresa.it.

L'Avviso 3/2026 di Fondimpresa è strettamente allineato con diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. In particolare:

Obiettivo 4 – Educazione di qualità: Questo obiettivo si concentra sulla garanzia di un'educazione inclusiva, equa, di qualità e promuove opportunità di apprendimento permanente per tutti. I target specifici:

- 4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università.
- 4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.

Obiettivo 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti. I target specifici:

- 8.1 Sostenere la crescita economica pro capite in conformità alle condizioni nazionali, e in particolare una crescita annua almeno del 7% del prodotto interno lordo nei paesi in via di sviluppo
- 8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro
- 8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e

che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari

- 8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.
- 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.

Obiettivo 9 – Imprese, Innovazione e infrastrutture: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile. I target specifici:

- 9.2 Promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e aumentare significativamente, entro il 2030, le quote di occupazione nell'industria e il prodotto interno lordo, in linea con il contesto nazionale, e raddoppiare questa quota nei paesi meno sviluppati
- 9.3 Incrementare l'accesso delle piccole imprese industriali e non, in particolare nei paesi in via di sviluppo, ai servizi finanziari, compresi i prestiti a prezzi convenienti, e la loro integrazione nell'indotto e nei mercati
- 9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità.

Obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi: Questo obiettivo sottolinea l'importanza delle partnership tra governi, settore privato e società civile per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Il target specifico:

- 17.17 Incoraggiare e promuovere partenariati pubblici, partenariati pubblico-privati e partenariati con la società civile, che costruiscono esperienze e strategie di mobilizzazione delle risorse da varie fonti.

2 Ambito di riferimento

Il Piano formativo finanziato deve riguardare esclusivamente il seguente ambito:

Progetti o interventi di innovazione digitale e/o tecnologica nelle imprese aderenti che riguardano l'introduzione di nuovi prodotti e/o processi o un notevole miglioramento di quelli già esistenti, e che richiedono, in una o più fasi della realizzazione e/o del trasferimento, la formazione del personale interessato.

Nel rispetto della definizione contenuta nel Reg. (UE) n. 651/2014:

- sono compresi tutti i processi di definizione e implementazione di innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo nell'impresa (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software);
- sono esclusi: i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti

unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

Ciascun Piano formativo può interessare una sola delle Macro Aree di cui all'articolo 7.

Il Piano formativo può realizzarsi, a livello aziendale, interaziendale, territoriale o settoriale, nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previste dall'Avviso, con particolare riferimento all'ambito, ai lavoratori destinatari ed alla tipologia di azienda/e di appartenenza, e deve assicurare logiche unitarie nella strategia e nella gestione delle azioni formative.

La **Macro Area D** è destinata esclusivamente a Piani formativi, su base multiregionale, idonei a soddisfare fabbisogni formativi comuni ad aziende appartenenti alla stessa categoria merceologica o a reti e filiere organizzate secondo la logica della prevalenza del prodotto/servizio finale, sviluppando modelli e interventi integrati di formazione del personale, anche con azioni di tipo sperimentale o prototipale. Il Piano deve coinvolgere imprese appartenenti ad almeno due regioni o province autonome e la quota minima di aziende appartenenti alla regione o provincia autonoma meno coinvolta deve essere almeno pari al 30% del totale delle imprese partecipanti al Piano.

Il Piano di livello interaziendale o presentato a valere sulla Macro Area D è ammissibile esclusivamente se tutte le imprese coinvolte **sono direttamente interessate** dalla medesima innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto o di processo.

E' consentita la partecipazione al Piano di aziende che sono utilizzatrici dell'innovazione digitale e/o tecnologica nell'ambito della filiera produttiva (ad es. fornitore della azienda beneficiaria che utilizza tutto o in parte l'innovazione oggetto del Piano) nel limite massimo del 20% dei lavoratori posti in formazione.

3 Oggetto e priorità

Il Piano formativo si identifica in un insieme organico di attività, direttamente connesse al progetto o intervento di innovazione digitale e/o tecnologica di prodotto e/o di processo nelle imprese beneficiarie della formazione, nel quale possono essere previste:

Attività preparatorie e di accompagnamento, relative all'analisi della domanda, alla diagnosi e rilevazione dei fabbisogni, alla definizione con le aziende dei modelli e delle metodologie di intervento, sia sul versante dell'innovazione digitale e/o tecnologica che delle competenze da sviluppare, nonché allo svolgimento di attività di accompagnamento e supporto alla formazione, anche in riferimento all'operatività del Comitato tecnico – scientifico del Piano.

Attività non formative, relative a progettazione delle attività del Piano, orientamento, valutazione e bilancio delle competenze dei lavoratori, monitoraggio e valutazione delle attività.

Attività di erogazione della formazione, sulla base della progettazione e delle modalità definite nel Piano presentato a Fondimpresa.

Le azioni formative del Piano, riferite esclusivamente all'ambito indicato nell'articolo 2 dell'Avviso possono riguardare tutte le tipologie ed aree tematiche connesse al progetto o intervento di innovazione di prodotto e/o di processo nella/e impresa/e beneficiaria/e. Nel Piano formativo possono pertanto essere utilizzate le modalità formative ritenute idonee al conseguimento degli obiettivi condivisi tra le parti sociali, senza vincoli nella ripartizione tra

le sessioni d'aula e seminariali e le modalità non tradizionali e innovative – fatto salvo il limite per la FAD asincrona-, anche con l'apprendimento in situazioni di compito.

Nel Piano sono ammesse azioni formative di livello avanzato o specialistico, mentre le azioni formative a livello di base sono consentite solo se strettamente connesse all'innovazione digitale e/o tecnologica nelle aziende beneficiarie, nel limite massimo del 20% del totale delle ore di formazione del Piano.

Ciascuna azione formativa deve prevedere da un minimo di 8 ore di durata ad un massimo di 100 ore. Il singolo lavoratore può frequentare un massimo di 100 ore di formazione, in una o più azioni formative.

Nel Piano formativo presentato deve comunque essere sviluppata la progettazione di dettaglio per il 100% del totale delle ore complessive di formazione (ore corso) previste nel Piano.

Tra le informazioni richieste va inserito anche il livello delle azioni:

- *base* (max 20% del totale, purché strettamente connessa all'innovazione digitale e/o tecnologica nelle aziende beneficiarie), con contenuti/insegnamenti di carattere generale o comunque mirati a fornire o aggiornare conoscenze e/o competenze essenziali per lo svolgimento dell'attività lavorativa;

- *avanzato*: con contenuti/insegnamenti ad elevata qualificazione o innovazione in relazione alle tematiche trattate, e/o rispetto a metodologie e processi lavorativi dei partecipanti;

- *specialistico*: con contenuti/insegnamenti mirati a perfezionare in modo significativo le conoscenze e le competenze dei partecipanti sulle tematiche trattate e/o su determinate metodologie e processi di lavoro.

Le modalità formative del piano possono privilegiare, senza limiti parametrici- fatto salvo il limite per la FAD asincrona -, l'utilizzo di metodologie flessibili e personalizzate tipiche della formazione/intervento (action learning, coaching, affiancamento, training on the job), fermo restando che non possono essere finanziate le ore di formazione durante le quali il partecipante svolge attività produttive.

Il numero minimo dei partecipanti ad una azione formativa è di **4 (quattro) lavoratori**. Ai fini della validità dell'azione formativa, e pertanto dell'ammissibilità dei relativi costi, è necessario che almeno 4 lavoratori abbiano partecipato **per il 70% delle ore programmate** ("partecipanti effettivi").

Nel solo caso in cui un'azione formativa sia effettuata con l'utilizzo prevalente delle modalità formative dell'affiancamento e del coaching il numero minimo di partecipanti **può essere inferiore a 4, solo se inizialmente previsto nella progettazione di dettaglio.**

Ai fini del riconoscimento della validità di questa tipologia di azioni formative, e pertanto dell'ammissibilità dei costi, è necessario che **almeno 2 lavoratori abbiano partecipato per l'80% delle ore programmate** *("partecipanti effettivi").*

Le azioni formative in aula, seminari, action learning e coaching possono essere erogate in tutto o in parte attraverso lo strumento **FAD sincrona**; in tal caso l'attività a distanza deve essere supportata da un sistema che effettua il tracciamento delle attività svolte e consente la stampa dei relativi rapporti.

E' possibile utilizzare la FAD sincrona dematerializzata ai sensi delle istruzioni e relativa documentazione "Dematerializzazione FAD Sincrona".

In relazione al Piano la percentuale di ore in FAD asincrona con modalità "FAD (Attività di formazione a distanza on line -FADoL- o di autoformazione assistita anche da prodotti FAD)" **non** può superare il 10% del totale ore corso del Piano.

Non sono ammissibili nel Piano le attività formative organizzate per conformare le imprese alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.

Il Soggetto Attuatore del Piano è tenuto a mettere a disposizione, su richiesta di Fondimpresa, ogni materiale prodotto nell'ambito delle attività realizzate, consentendo espressamente che il Fondo lo utilizzi per altre attività formative a vantaggio delle aziende aderenti.

Tutti i percorsi formativi, che possono essere costituiti anche da più azioni formative, devono concludersi con la verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti, con modalità di verifica adeguate rispetto agli obiettivi ed alle caratteristiche dei percorsi formativi.

La formazione deve essere progettata per conoscenze e competenze comprendendo per queste ultime idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio all'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile.

Deve essere prevista la **certificazione delle competenze secondo la normativa regionale**, ove esistente e applicabile alle competenze da acquisire nel Piano, o, in mancanza, nelle forme indicate nell'accordo di condivisione del Piano e/o nell'ambito del Comitato paritetico di Pilotaggio, in coerenza con le indicazioni contenute nel D.M. 30.06.2015 (GURI 20.07.2015 n. 166), emanato dal Ministero del Lavoro di concerto con il MIUR, e successive modifiche ed integrazioni.

Si evidenzia che Fondimpresa si riserva, fin d'ora, di adottare nuove disposizioni in attuazione e recepimento delle previsioni di cui al Decreto Ministeriale n. 115 del 9 luglio 2024 recante la "Disciplina dei servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze relativi alle qualificazioni di titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" con particolare riferimento agli adempimenti connessi alla funzione di enti titolari delegati per i servizi di individuazione, validazione e di certificazione assegnata ai fondi interprofessionali per la formazione continua dall'art. 4 comma 1 lett. a) del citato D.M.

4 Durata dei Piani Formativi

La durata massima del Piano formativo è di 13 (tredici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa.

La rendicontazione finale delle spese deve essere presentata nei 3 (tre) mesi successivi alla conclusione del Piano, comunque entro 16 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa.

Se la scadenza dei predetti termini si colloca nei giorni compresi dei periodi che vanno dal 24 dicembre 2026 al 10 gennaio 2027, dal 31 luglio 2027 al 31 agosto 2027 e dal 24 dicembre 2027 al 9 gennaio 2028, la menzionata scadenza è spostata al primo giorno lavorativo successivo.

Tutte le attività previste nel Piano, di erogazione della formazione, preparatorie e di accompagnamento e non formative, devono essere avviate e concluse nel rispetto dei tempi indicati nel Formulario presentato (Allegato n. 1 dell'Avviso) e delle condizioni previste nel presente Avviso, nelle "Condizioni generali per il finanziamento" (Allegato n. 6 dell'Avviso)

e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (Allegato n. 9 dell'Avviso).

Fondimpresa si riserva in ogni caso di valutare in via straordinaria, anche in base alle proprie esigenze organizzative e programmatorie, eventuali richieste di proroga dei predetti termini, purché adeguatamente motivate, compatibili con i meccanismi di verifica previsti dall'Avviso e con la disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato, e corredate dal prolungamento della durata delle garanzie fideiussorie sull'anticipo, come indicato nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (Allegato 9 dell'Avviso).

5 Destinatari

Sono destinatari dei Piani formativi i lavoratori dipendenti, compresi gli apprendisti, per i quali viene versato all'INPS il contributo integrativo dello 0,30% sulle retribuzioni destinato a Fondimpresa, occupati in imprese aderenti che stanno realizzando un progetto o un intervento di innovazione digitale e/o tecnologica di processo o di prodotto.

Prima della presentazione del Piano le suddette aziende devono:

- aver aderito a Fondimpresa ed essere già in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata (Area Associati) del sito web del Fondo prima della presentazione della dichiarazione di partecipazione al Piano. La registrazione per l'accesso è possibile solo dopo che l'adesione dell'azienda interessata è stata accettata dall'INPS e regolarmente trasmessa dall'Istituto a Fondimpresa;
- aver rilasciato la dichiarazione di partecipazione al Piano allegata alla domanda di finanziamento presentata con le modalità previste nelle "Istruzioni per la dichiarazione di partecipazione al Piano formativo da parte di imprese aderenti" (Allegato n. 8 dell'Avviso).

Possono partecipare esclusivamente le aziende che non sono state beneficiarie di Piani finanziati sull'Avviso 3/2025 del Fondo, salvo il caso in cui il finanziamento sia stato revocato o l'azienda vi abbia rinunciato.

Sono compresi tra i destinatari anche i lavoratori posti in cassa integrazione guadagni o con contratti di solidarietà, a condizione che vi sia una finalità di reinserimento, specificata nell'accordo di condivisione, ovvero condivisa, successivamente, dal Comitato di Pilotaggio.

E' ammessa la partecipazione, in misura non superiore al 20% del totale dei lavoratori coinvolti, di lavoratori di aziende interessate al progetto/intervento come utilizzatrici dell'innovazione digitale e/o tecnologica nell'ambito della filiera (ad es. fornitore della azienda beneficiaria che utilizza tutto o in parte l'innovazione oggetto del Piano).

Il Piano formativo, presentato sulle Macro Aree A, B o C, che coinvolge un'unica impresa aderente può riguardare esclusivamente un'azienda che rientra nella definizione comunitaria di PMI.

In caso di Piano interaziendale ed in caso di Piano formativo presentato sulla Macro Area D, deve essere assicurata la partecipazione, in misura **almeno pari al 10% dei lavoratori** posti in formazione, di lavoratori dipendenti appartenenti a PMI secondo la vigente definizione comunitaria.

Il Piano **deve sempre prevedere** la partecipazione:

- in relazione alle Macro Aree A, B, C, **di almeno 25 (venticinque) dipendenti** in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso.

- in relazione alla Macro Area D, di **almeno 7 (sette) imprese aderenti (rilevate per codice fiscale) con un minimo di 50 (cinquanta) lavoratori in formazione** in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso.

A consuntivo la soglia minima della partecipazione dei lavoratori viene verificata conteggiando solo i lavoratori con frequenza per almeno il 70% delle ore di corso di un'azione formativa valida, o all'80% ove previsto.

Tutti i requisiti del presente articolo sono condizioni di ammissibilità del Piano e devono sussistere anche a consuntivo.

Nell'ambito dell'Avviso, in relazione alla medesima matricola INPS l'impresa aderente può essere beneficiaria della formazione unicamente **in un Piano formativo,** salvo il caso in cui il Piano sia stato dichiarato non ammissibile, non idoneo o sia stato escluso.

Fondimpresa fornisce, su richiesta dei Soggetti Proponenti, da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica **avviso3_2026@fondimpresa.it**, l'elenco delle aziende che risultano aderenti al Fondo, sulla base dei dati forniti dall'INPS, nell'ambito territoriale della loro qualificazione.

La richiesta dell'elenco a Fondimpresa dovrà essere effettuata utilizzando esclusivamente il modello "Richiesta dell'elenco delle imprese aderenti a Fondimpresa" pubblicato nella sezione dedicata all'Avviso n. 3/2026 del sito *web* www.fondimpresa.it.

Il Soggetto Proponente è comunque tenuto a verificare la sussistenza dell'iscrizione a Fondimpresa e della registrazione all'area riservata del sito *web* del Fondo delle imprese che intende coinvolgere nel Piano.

6 Comitato paritetico di Pilotaggio

I firmatari dell'accordo corrispondente al Piano formativo devono nominare, prima della presentazione del medesimo Piano, un Comitato Paritetico di Pilotaggio con propri esponenti, in numero non superiore a 6 (sei), in modo che esso garantisca la pariteticità di voto tra le rappresentanze datoriali e quelle sindacali, anche prescindendo dall'esatto equilibrio nel numero dei componenti da esse nominati. In presenza di una quota minoritaria di imprese partecipanti al Piano non appartenenti al territorio o alla categoria prevalente le cui rappresentanze hanno sottoscritto l'accordo territoriale o settoriale di condivisione del Piano, per le quali la condivisione è avvenuta con specifico accordo territoriale oppure a livello aziendale, l'eventuale mancata nomina di propri membri del Comitato di Pilotaggio da parte delle rappresentanze firmatarie di tali accordi si presume come espressa adesione al Comitato di Pilotaggio nominato dai firmatari dell'accordo principale territoriale o settoriale.

Fatta eccezione per i rappresentanti delle imprese proponenti, nei Piani formativi condivisi a livello aziendale, non possono essere nominati componenti del Comitato Paritetico di Pilotaggio del Piano, o svolgere attività di supporto al Comitato stesso, i soggetti titolari di cariche o di incarichi, anche non remunerati, negli organismi che lo presentano e/o lo realizzano.

Il Comitato deve definire proprie modalità di funzionamento orientate a garantire snellezza ed efficacia dei lavori. A tal fine, può validamente decidere purché siano garantiti la presenza e il voto di almeno un rappresentante per ciascuna delle parti sociali.

Il Comitato ha funzioni di validazione delle eventuali rimodulazioni, nonché di supervisione.

Inoltre, il Comitato fornisce a Fondimpresa le informazioni a supporto dell'avvenuta formazione in coerenza con il Piano condiviso con le sue eventuali modificazioni.

In particolare, a conclusione del Piano, il Comitato rileva ed attesta le attività di verifica finale dell'apprendimento dei partecipanti, anche in coerenza con quanto stabilito dalla normativa vigente, le forme di certificazione delle competenze acquisite nelle azioni in cui è prevista tale certificazione, nonché l'assenza di formazione richiesta alle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.

7 Finanziamento dei Piani

Le risorse destinate da Fondimpresa al finanziamento dei Piani formativi presentati sull'Avviso n. 3/2026, a valere sui fondi destinanti dal Regolamento di Fondimpresa al Conto Sistema, sono complessivamente pari a **euro 20.000.000,00** (ventimilioni), suddivisi in quattro macroaree:

MACRO-AREE/AMBITO	**Stanziamento** *(Euro)*
A - Piani con aziende aderenti beneficiarie del NORD (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Provincia di Trento, Provincia di Bolzano).	6.985.000,00
B - Piani con aziende aderenti beneficiarie del CENTRO (Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise).	4.600.000,00
C - Piani con aziende aderenti beneficiarie del SUD E ISOLE (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna).	3.415.000,00
D – Piani su base multiregionale, per soddisfare fabbisogni formativi comuni alle aziende appartenenti alla stessa categoria merceologica o a reti e filiere organizzate secondo la logica del prodotto finale. (Minimo 7 aziende e 50 lavoratori)	5.000.000,00
TOTALE	**20.000.000,00**

Nel rispetto della predetta suddivisione per Macro Area il finanziamento viene assegnato, secondo l'ordine cronologico di presentazione in forma completa e fino ad esaurimento delle risorse, ai Piani formativi risultati idonei sulla base della valutazione di cui al successivo articolo 13.

Il Fondo finanzierà inoltre anche l'ultimo Piano idoneo in ordine cronologico di presentazione in forma completa che trova copertura solo parziale dalle risorse stanziate nelle singole Macro Aree.

Al fine di assicurare la sostenibilità finanziaria dell'Avviso, Fondimpresa, una volta raggiunto lo stanziamento complessivo previsto per ciascuna Macro Area, non procederà alla verifica di ammissibilità e alla valutazione delle domande di finanziamento che risultino eccedenti tale soglia.

Si precisa che le domande di finanziamento presentate per ciascuna Macro Area saranno considerate non ammissibili, anche se regolarmente trasmesse e complete della

documentazione prevista, se al momento della trasmissione al Fondo risultano esaurite le risorse disponibili.

Fermo quanto sopra, Fondimpresa si riserva a suo insindacabile giudizio di esercitare le seguenti facoltà, dandone tempestiva informazione sul sito *web* www.fondimpresa.it:

- incrementare le risorse da assegnare ai Piani idonei eccedenti lo stanziamento della/e Macro Area/e;
- destinare ad una o più Macro Aree le somme stanziate eventualmente non assegnate in un'altra Macro Area;
- destinare ai piani idonei eccedenti lo stanziamento della/e Macro Area/e, in relazione all'ordine cronologico di presentazione in forma completa, le somme stanziate eventualmente non assegnate;
- ridurre il finanziamento richiesto con riferimento ad uno o più elementi del Piano formativo presentato dal Soggetto Proponente;
- riproporzionare gli importi richiesti per Piano;
- prorogare o riaprire i termini di presentazione delle domande per l'Avviso o per singola Macro Area;
- chiudere anticipatamente i termini di presentazione delle domande, per l'Avviso o per singola Macro Area, in caso di esaurimento dello stanziamento.

Il Piano formativo presentato a Fondimpresa nell'ambito di cui al precedente articolo 2, deve prevedere:

- in relazione alle Macro Aree A, B, C, un finanziamento minimo di euro 50.000,00 (cinquantamila) e un finanziamento massimo di euro 150.000,00 (centocinquantamila);

- in relazione alla Macro Area D, un finanziamento minimo di euro 100.000,00 (centomila) e un finanziamento massimo di euro 300.000,00 (trecentomila);

Al finanziamento di ciascun Piano concorrono le risorse del "Conto Formazione" delle aziende aderenti beneficiarie (secondo le disposizioni del Regolamento di Fondimpresa) in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti alle azioni formative svolte.

Il finanziamento massimo del Conto di Sistema per impresa aderente (codice fiscale), al netto dell'apporto del suo Conto Formazione, non può essere superiore a euro 50.000,00 (cinquantamila).

Tale limite opera a consuntivo, con riferimento alla somma dei finanziamenti di cui l'azienda è stata beneficiaria, con uno o più Piani, nell'ambito dell'Avviso.

L'apporto a consuntivo del Conto Formazione di ciascuna impresa beneficiaria è stabilito, nei limiti delle disponibilità esistenti su tutte le matricole INPS del conto aziendale alla data di rendicontazione del Piano, nella misura del 70%, o dell'80% per le aziende che hanno optato per destinare al Conto Formazione l'80% dei loro versamenti, del finanziamento complessivo di cui l'impresa titolare ha usufruito nel Piano, in rapporto alle ore di formazione dei propri dipendenti, come risultante dalla "dichiarazione riepilogativa dell'intensità degli aiuti e del cofinanziamento delle aziende" prodotta dal Soggetto Attuatore del Piano con il rendiconto finale.

Nella dichiarazione di partecipazione al Piano formativo ("Istruzioni" *Allegato n. 8* dell'Avviso) ciascuna azienda aderente beneficiaria della formazione conferisce a

Fondimpresa l'autorizzazione all'addebito a consuntivo della suddetta quota sul "Conto Formazione" di cui è titolare presso il Fondo, al lordo di eventuali riduzioni operate da Fondimpresa in sede di approvazione del rendiconto.

Le somme provenienti dal "Conto Formazione" delle aziende beneficiarie dei Piani saranno destinate da Fondimpresa, a parziale reintegro dei finanziamenti concessi sull'Avviso, alle risorse del "Conto di Sistema" di cui alle disposizioni del Regolamento del Fondo.

8 Modalità di erogazione dei finanziamenti

L'erogazione del finanziamento concesso avviene con le seguenti modalità:

- un anticipo fino al 70% dell'importo del finanziamento, da richiedere entro il termine fissato per la conclusione del Piano;
- il saldo dell'importo del finanziamento concesso, se dovuto, entro 30 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale da parte di Fondimpresa.

Le modalità di erogazione dei finanziamenti sono disciplinate nelle "Condizioni generali per il finanziamento", Allegato n. 6 dell'Avviso, e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", Allegato n. 9 dell'Avviso, al cui rispetto è subordinata l'effettuazione dei pagamenti da parte di Fondimpresa.

9 Costi ammissibili

I costi ammissibili a finanziamento, rendicontati nell'ambito dei Piani formativi presentati, vengono determinati, sia a preventivo che a consuntivo, sulla base dei c**osti unitari standard** delle ore di corso del Piano.

Si applica la seguente formula: **Euro 195,05*Ore corso in azioni valide.**

Tale determinazione è stata effettuata sulla base dell'analisi dei rendiconti dei piani finanziati da Fondimpresa nell'ambito dei precedenti Avvisi, che prevedevano l'imputazione delle spese effettivamente sostenute e costituiscono la migliore approssimazione ai costi reali.

Si specifica che:

- il finanziamento di Fondimpresa a consuntivo non viene riconosciuto per le imprese che non rispettano le condizioni previste dall'Avviso e relativi allegati e modelli, nelle dichiarazioni di partecipazione al Piano e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (Allegato n. 9 dell'Avviso);

- l'importo del contributo ammesso a finanziamento ed erogato sulla base del rendiconto finale presentato dal Soggetto Attuatore viene decurtato del finanziamento di cui hanno fruito tali aziende in rapporto alle ore di formazione svolte dai propri dipendenti, come risultante dalla "Dichiarazione riepilogativa dell'intensità di aiuto e del cofinanziamento privato" delle imprese beneficiarie del Piano allegata al rendiconto del Soggetto Attuatore;

Le condizioni da rispettare per l'ammissibilità e il riconoscimento del finanziamento per l'esecuzione del Piano formativo sono disciplinate nelle "Condizioni generali per il finanziamento", Allegato n. 6 dell'Avviso e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", Allegato n. 9 dell'Avviso.

10 Regime di aiuti

I contributi previsti dall'Avviso a valere sulle risorse del Conto di Sistema indicate nell'articolo 7 dell'Avviso sono assoggettati ad uno dei seguenti regolamenti comunitari, sulla base della scelta effettuata dalle aziende beneficiarie in sede di presentazione del Piano, secondo quanto previsto dal Regime di Aiuti: *"Fondi interprofessionali per la formazione continua - Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014"* – SA 40411*,* approvato con D.D. 27\Segr. D.G.\2014 del 12.11.2014 e successivo D.D. 96\Segr. D.G.\2014 del 17.12.2014 di modifica - Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - comunicato alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione (SANI) - Numero identificativo del Regime di Aiuti 83883:

- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, pubblicato sulla G.U.U.E. L 167 del 30 giugno 2023 e Comunicazione 2020/C 224/02 pubblicata in GUUE dell'8 luglio 2020, che dichiara alcune categorie di aiuti (tra cui gli aiuti alla formazione) compatibili con il mercato interno 12 in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, in vigore dal 1° luglio 2014 fino al 31 dicembre 2026 e s.m. e i.

L'applicazione del predetto Regolamento (CE) n. 651/2014 è esclusa per le aziende che non rientrano nel campo di applicazione disciplinato nell'art. 1 del regolamento. In particolare sono esclusi i finanziamenti in favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali; sono altresì escluse le imprese in difficoltà, come definite nel punto 18 dell'art. 1 del medesimo Regolamento (UE) n. 651/2014, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali.

L'opzione per il Regolamento (CE) n. 651/2014 comporta, tra l'altro, il rispetto della disciplina degli aiuti alla formazione prevista nell'art. 31 del Regolamento. Si applicano le intensità massime di aiuto stabilite nell'art. 31 del predetto Regolamento, aumentate nelle misure previste al punto 4, lettere a) e b) e al punto 5 del medesimo articolo.

- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U.U.E. L del 15 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» fino al 31 dicembre 2030 e s.m.i.

La concessione dei finanziamenti è inoltre subordinata alla interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato e alla registrazione del finanziamento, da parte di Fondimpresa, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative.

Le imprese beneficiarie della formazione nei piani dell'Avviso devono optare espressamente per il regolamento comunitario da applicare, tenendo presente il relativo termine di vigenza. L'opzione deve essere effettuata dalle aziende beneficiarie nella dichiarazione di partecipazione al Piano formativo ("Istruzioni" Allegato n. 8 dell'Avviso)

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria opti per il regime di aiuti "de minimis", deve rilasciare nella predetta dichiarazione l'attestazione che i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre anni, compreso quello in corso, consentono l'applicazione del regolamento prescelto. Tale dichiarazione deve altresì indicare tutti i contributi pubblici ricevuti nei predetti tre anni dalla medesima impresa beneficiaria, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti, tenendo conto che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità devono essere considerate un'impresa unica, come definita nel regolamento. L'importo massimo potenziale "de minimis" indicato dall'azienda nella dichiarazione di partecipazione ("Istruzioni" Allegato n. 8 dell'Avviso) viene considerato per determinare se è stato raggiunto il massimale previsto dal regolamento e costituisce l'ammontare dell'aiuto "de minimis" concesso in caso di approvazione del Piano. Si richiama l'attenzione dei Soggetti Attuatori e delle imprese beneficiarie sulla necessità di operare un'attenta e puntuale ricognizione di tutti i contributi pubblici ricevuti da ciascuna impresa beneficiaria e degli eventuali ordini di recupero pendenti per precedenti aiuti dichiarati illegali, rilevanti nella scelta del regolamento comunitario in materia di aiuti di stato applicabile. Tale ricognizione potrà essere effettuata anche mediante la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, liberamente accessibile all'indirizzo web del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. Le risultanze del predetto Registro dovranno, tuttavia, considerarsi meramente indicative e dovranno essere opportunamente integrate mediante l'indicazione, in sede di attestazione ai sensi del Reg. UE n. 2023/2831, di tutti gli eventuali contributi pubblici "de minimis" (in primis, quelli erogati da Fondimpresa) che non dovessero essere stati ancora caricati nel Registro medesimo.

Il Soggetto Attuatore è responsabile della verifica del rispetto di tutte le condizioni previste nei regolamenti prescelti dalle imprese beneficiarie, e in particolare della verifica che i contributi non siano cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sull'Unione Europea, né con altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili, quando tale cumulo darebbe luogo ad un'intensità d'aiuto superiore al livello fissato nel regolamento applicabile.

In relazione agli adempimenti ed obblighi derivanti dalla normativa in tema di aiuti di Stato, sono escluse dal Piano le aziende beneficiarie per le quali la verifica condotta dal Fondo sulla dichiarazione di partecipazione allegata al Piano rilevi che non sussistono tutti i requisiti richiesti dal Regolamento (UE) applicato, pena l'eventuale inammissibilità al finanziamento del Piano.

Gli obblighi dei Soggetti Attuatori sono specificati nelle "Condizioni generali per il finanziamento", Allegato n. 6 dell'Avviso e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", Allegato n. 9 dell'Avviso.

Le risorse del Conto Formazione che ciascuna azienda beneficiaria deve apportare nel Piano a consuntivo, nella misura prevista nel precedente articolo 7, costituiscono mera restituzione dei versamenti che ha effettuato al Fondo e non sono pertanto soggette alla disciplina degli aiuti di Stato.

11 Soggetti Proponenti

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare il Piano formativo, a pena di esclusione, solo i seguenti soggetti:

- gli enti già iscritti, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa ai sensi del "Regolamento istitutivo del sistema di qualificazione dei Soggetti Proponenti" (2025-2028) **nel limite del 10% della loro classe di importo per Piano** e dell'ambito territoriale di iscrizione, che deve comprendere tutte le regioni a cui appartengono le aziende beneficiarie del Piano.

  Sono esclusi gli operatori oggetto di sospensione o revoca della qualificazione prima dell'approvazione della domanda di finanziamento. In caso di sospensione o revoca dopo l'approvazione, Fondimpresa si riserva di revocare il finanziamento con riconoscimento dei soli costi ammissibili sostenuti fino a tale data.

Gli enti qualificati presso Fondimpresa possono presentare la domanda di finanziamento singolarmente o in raggruppamento - Associazione Temporanea già costituita o da costituire, o Consorzio già costituito o da costituire ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del codice civile– nel rispetto dei requisiti dell'Avviso, con particolare riferimento al limite minimo e massimo di finanziamento previsto nell'articolo 7 e al numero minimo di aziende e di lavoratori partecipanti specificato nell'articolo 8.

Nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previste negli articoli 5, 7 e nel presente articolo, ciascun Soggetto Proponente, singolarmente o in raggruppamento, può presentare domanda di finanziamento sull'Avviso per un numero massimo di **2 (due)** piani formativi, indipendentemente dal loro esito.

Le domande di finanziamento che coinvolgono come proponente il medesimo soggetto, singolarmente o in raggruppamento, devono essere presentate a Fondimpresa a distanza di almeno 10 (dieci) giorni l'una dall'altra. Le domande che non rispettano tale condizione sono escluse dalla procedura.

Nel caso di presentazione del Piano in raggruppamento temporaneo tra più enti, sarà possibile sommare le qualificazioni possedute da ciascun operatore.

In tali casi i Soggetti Proponenti, in sede di presentazione del Piano, dovranno inserire nel sistema informatico del Fondo, e in particolare nella *"Scheda Piano"*, l'indicazione delle quote di partecipazione di ciascun operatore nell'ambito della compagine, nel rispetto della qualificazione e della classe di importo possedute. Il sistema informatico del Fondo controllerà in forma automatica il rispetto delle qualificazioni di ciascun componente in relazione alla quota indicata e non accetterà inserimenti che comportino uno sforamento rispetto alle qualificazioni possedute da ciascun operatore.

Nel corso di esecuzione dei Piani, le anticipazioni in favore delle associazioni temporanee e dei consorzi potranno essere erogate per ciascun componente sino a concorrenza dell'importo corrispondente alla quota di partecipazione indicata in sede di presentazione del Piano.

A consuntivo, sarà invece possibile una rimodulazione delle quote di partecipazione, sempre nel rispetto della qualificazione e della classe di importo posseduta da ciascun componente.

Fondimpresa si riserva, sulla base delle proprie valutazioni discrezionali, di escludere dal finanziamento i Piani formativi presentati da aziende o operatori nell'ambito dei quali sia presente anche un solo soggetto che abbia avuto una condotta tale da turbare gravemente la normalità dei rapporti con Fondimpresa (ad esempio: gravi ritardi nell'avvio delle attività formative, nella conclusione delle attività formative o del Piano, nella presentazione della rendicontazione, nella restituzione dei finanziamenti a seguito della richiesta di Fondimpresa, inadempienze nell'esecuzione dei piani, altri comportamenti tali da incidere sul rapporto fiduciario con il Fondo).

Le organizzazioni di rappresentanza delle parti sociali non possono essere Soggetti Proponenti, singolarmente o in raggruppamento, a meno che non sussistano tutte le seguenti condizioni: non abbiano sottoscritto l'accordo di condivisione del Piano; nessuno dei soggetti che ha cariche all'interno delle predette organizzazioni abbia firmato l'accordo di condivisione del piano e sia stato nominato componente del Comitato Paritetico di Pilotaggio del Piano; siano enti iscritti nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa.

Il Soggetto Proponente deve svolgere direttamente le attività del Piano, fatte salve eventuali deleghe specialistiche o affidamenti a partner qualificati preventivamente autorizzati da Fondimpresa, alle condizioni e con le modalità previste nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (Allegato n. 9).

In ogni caso, eventuali deleghe a terzi per prestazioni specialistiche non possono superare il 15% del finanziamento totale del Piano.

La somma di deleghe e affidamenti a partner non può superare il 30% del finanziamento totale del Piano.

Le predette soglie operano sia a preventivo sia a consuntivo, sul finanziamento ammissibile.

Eventuali affidamenti per lo svolgimento di attività formative del Piano devono riguardare soggetti partner, con esclusione della delega, di norma operatori iscritti nell' "Elenco dei Soggetti Proponenti" qualificati da Fondimpresa, ai sensi del "Regolamento sistema di qualificazione" (2025-2028), nel limite della classe di importo e dell'ambito territoriale di iscrizione.

Per esigenze specifiche a cui i predetti soggetti non possono dare risposta, adeguatamente rappresentate e motivate, Fondimpresa può autorizzare l'affidamento, sempre in partenariato, di attività formative ad altri operatori accreditati o certificati, esclusivamente nella regione o provincia autonoma in cui essi hanno l'accreditamento regionale o sono in possesso di una sede operativa certificata in base alla norma ISO 9001:2015 per il settore EA 37.

In ogni caso l'affidamento a soggetti terzi di attività formative del Piano può riguardare soggetti che operano nel territorio di riferimento del piano.

In via straordinaria Fondimpresa si riserva inoltre di autorizzare l'affidamento di attività formative, anche in delega, nel seguente caso, preventivamente illustrato e documentato nel Piano formativo presentato: ente o società specializzata, che si trova nell'area territoriale/limitrofa del Piano, che abbia diritti di esclusiva su una soluzione digitale e/o tecnologica o su un processo oggetto della formazione o sia l'unico operatore in possesso delle specifiche competenze necessarie ad erogarla.

Nell'ambito del Piano, l'importo massimo degli affidamenti conferiti a qualsiasi titolo (deleghe, partenariati, altre forniture e servizi) a un singolo operatore, non qualificato nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati, ai sensi del "Regolamento sistema di qualificazione" (2025-2028), di Fondimpresa, non può comunque essere superiore a 100 (cento) mila euro. Tale soglia si applica anche agli incarichi conferiti a persone fisiche nei piani dell'Avviso.

Non sono mai ammesse deleghe o affidamenti ad organismi partner inerenti le attività di coordinamento e gestione del Piano formativo o attività che non richiedono competenze specifiche (es. segreteria didattica o organizzativa). I relativi costi non vengono riconosciuti. Sono altresì esclusi affidamenti alle Articolazioni Territoriali di Fondimpresa.

Nell'ambito dell'Avviso, il finanziamento erogato a consuntivo a ciascun ente risultante dalle note debito emesse a seguito della rendicontazione finale dei piani formativi di cui è proponente e attuatore, in forma singola o associata non può superare il **100%** della classe di importo per cui è iscritto nell' "Elenco dei Soggetti Proponenti", ai sensi del "Regolamento sistema di qualificazione" (2025-2028), fermo restando in relazione al singolo Piano formativo il limite massimo del 10% della classe di importo per Ente. Tale controllo viene monitorato progressivamente su ciascun piano in fase di rendicontazione.

Inoltre, sempre in relazione all'intero Avviso, il finanziamento erogato a consuntivo a ciascun ente, risultante dalle note debito emesse a seguito della rendicontazione finale dei piani formativi di cui è proponente e attuatore, in forma singola o associata, sommato all'importo degli eventuali affidamenti ricevuti a qualsiasi titolo in altri piani dell'Avviso, risultanti dai relativi rendiconti, non può superare il **120%** della classe di importo per cui è iscritto nell'"Elenco dei Soggetti Proponenti", ai sensi del "Regolamento sistema di qualificazione" (2025-2028). Tale controllo viene monitorato progressivamente su ciascun piano in fase di rendicontazione.

12 Termini e modalità di presentazione della domanda di finanziamento

Il Piano formativo può essere presentato in qualsiasi momento, salvo esaurimento delle risorse disponibili, nei periodi di seguito indicati, esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **presentazione@avviso.fondimpresa.it**:

- **a partire dalle ore 9.00 del 29 settembre 2026 fino alle ore 13.00 del 30 ottobre 2026.**

In nessun caso saranno accettate e considerate ammissibili domande di finanziamento e/o documenti allegati presentati a Fondimpresa al di fuori dei predetti termini ed eccedenti lo stanziamento come indicato al precedente articolo 7.

Per la determinazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande per Ambito faranno fede esclusivamente la data, l'ora (con minuti e secondi) rilevati dalla ricevuta di consegna rilasciata dal gestore della casella di posta elettronica ricevente di Fondimpresa.

Fondimpresa rende noti sul sito *web* www.fondimpresa.it i provvedimenti di proroga o di chiusura anticipata dei termini indicati nel precedente articolo 7.

A pena di esclusione, la domanda di finanziamento deve pervenire a Fondimpresa, **esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata *presentazione@avviso.fondimpresa.it***, nel rispetto delle modalità indicate nelle "Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo", Allegato n. 4 dell'Avviso.

Al fine di assicurare il corretto funzionamento della casella di posta elettronica ricevente di Fondimpresa e la corretta ed ordinata formazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di finanziamento, l'invio di ciascuna domanda di finanziamento non può essere frazionato e deve avvenire **con un unico messaggio di posta elettronica certificata (P.E.C.)**.

Nel caso di presentazione, per qualsiasi motivo, della medesima domanda di finanziamento **con più messaggi di posta elettronica certificata inviati nella stessa giornata solare**, tutti gli invii saranno considerati **irricevibili** a prescindere dal loro contenuto. Tali invii resteranno pertanto ininfluenti ai fini della collocazione della domanda di finanziamento nell'ordine cronologico e della successiva assegnazione dei finanziamenti. In tal caso il Soggetto proponente sarà ammesso automaticamente a presentare nuovamente la propria domanda di finanziamento, con le stesse modalità di cui sopra (e dunque con un unico messaggio di posta elettronica certificata), a partire dal giorno successivo a quello degli invii originari, da considerarsi irricevibili.

Si precisa ulteriormente che ai fini della formazione dell'ordine cronologico delle domande di finanziamento e dell'applicazione delle prescrizioni stabilite in tema di presentazione delle domande medesime faranno fede esclusivamente le risultanze attestate dalla casella di posta elettronica certificata del Fondo e dalle ricevute di consegna da questa rilasciate. Resteranno a carico esclusivo dei mittenti eventuali ritardi e/o anomalie tecniche (ivi incluse le eventuali duplicazioni degli invii) che dovessero riscontrarsi sia in sede di invio che in sede di successiva consegna.

La domanda di finanziamento è costituita dal Piano formativo, per la cui compilazione e presentazione devono essere utilizzati, a pena di inammissibilità:

- "**Scheda Piano**", comprensiva della "*Scheda Informativa del Piano*", creata, compilata e inviata dal Soggetto Proponente, prima della presentazione della domanda di finanziamento, con accesso sul sito *web* psp.fondimpresa.it ***a partire dal 08 settembre 2026.***

  Le credenziali, che abilitano a presentare il Piano come soggetto unico o come capofila (in caso di raggruppamento), possono essere richieste solo dai soggetti già in possesso dei requisiti di cui dell'articolo 11.

  Il Soggetto Proponente, se non è già in possesso di credenziali come capofila di un Piano finanziato conto sistema (utenza di Referente Piano Bando), deve registrarsi all'indirizzo https://pf.fondimpresa.it/fpf/registrazione/loadIndex.action, esclusivamente con le modalità indicate nelle "Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo", Allegato n. 4 dell'Avviso (non possono essere utilizzate le credenziali aziendali di accesso al Conto Formazione). In fase di compilazione della domanda di partecipazione, sarà possibile indicare un eventuale Referente Piano Bando incaricato della gestione del piano (se diverso dall'utenza utilizzata per presentare il piano) come dettagliato nel su citato Allegato 4.

  Si segnala che il non utilizzo delle credenziali per un periodo superiore a tre mesi comporta la loro scadenza (è comunque possibile rigenerare le credenziali seguendo procedura su pf.fondimpresa.it). Trascorsi 6 mesi dall'ultimo utilizzo, le credenziali sono disabilitate.
- "**Dichiarazioni di partecipazione al Piano"** (secondo le "Istruzioni" dell'Allegato n. 8 dell'Avviso) compilate e sottoscritte *on line* con firma digitale[1], prima della presentazione

[1] [1] La firma digitale deve essere apposta con certificato qualificato e rilasciato da certificatore accreditato presso l'AgID e in corso di validità,

della domanda di finanziamento da parte del Soggetto Proponente, ***dalla totalità*** delle aziende aderenti a Fondimpresa beneficiarie del Piano. Per effettuare questa operazione è necessario accedere a psp.fondimpresa.it e inserire il **codice** fornito in precedenza dal Soggetto Proponente che ha creato la "Scheda Piano".

- "**Obiettivi Quantitativi e Preventivo Finanziario del Piano formativo**" (secondo il modello Allegato n. 2 dell'Avviso) e il "Quadro Riepilogativo della progettazione di dettaglio", da predisporre sul *file excel* disponibile a seguito della creazione della "Scheda Piano", esclusivamente con le modalità indicate *nelle* "Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo", Allegato n. 4 dell'Avviso.
- "**Formulario di Presentazione del Piano Formativo**" (Allegato n. 1 dell'Avviso), che non deve essere in formato immagine, deve contenere nel nome del file il codice di partecipazione al Piano e non superare il numero massimo di 80 pagine, esclusi copertina, indice e allegati. Per esigenze organizzative, nella compilazione del Formulario i Soggetti Proponenti devono rispettare l'indice con i rispettivi titoli e numerazione dei paragrafi e sottoparagrafi come indicati nell'Allegato n. 5 dell'Avviso.
- "**Dichiarazione di conformità all'originale dei documenti che costituiscono la domanda di finanziamento**" (Allegato n. 3 dell'Avviso), sottoscritta con firma digitale e apposizione della marca temporale.

I predetti documenti e modelli, con gli allegati di seguito elencati, devono essere predisposti e presentati esclusivamente secondo le indicazioni delle "Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo" (Allegato n. 4 dell'Avviso) e della "Guida alla redazione del Piano formativo" (Allegato n. 5 dell'Avviso).

La domanda di finanziamento deve inoltre essere corredata **dai documenti di seguito elencati**, da produrre a pena di inammissibilità:

1. ***Accordo/i di condivisione*** **del Piano formativo presentato**, sottoscritto/i da rappresentanze datoriali e sindacali a livello aziendale, o territoriale, o categoriale, riconducibili ai soci di Fondimpresa, nel rispetto di quanto previsto nel "Protocollo d'Intesa - Criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi" sottoscritto da Confindustria, CGIL, CISL e UIL il 22 novembre 2017, pubblicato sul sito *web* www.fondimpresa.it.
   - il Piano formativo aziendale deve essere condiviso con le modalità indicate nel punto 1, lett. a) o b) o c) o f) del "Protocollo d'Intesa" nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nel punto 4.
   - il Piano formativo territoriale deve essere condiviso con le modalità indicate nel punto 1, lett. d) del "Protocollo d'Intesa", nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nei punti 2, 3 e 4.
   - il Piano formativo settoriale deve essere condiviso con le modalità indicate nel punto 1, lett. e) o f) del "Protocollo d'Intesa" nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nei punti 2, 3 e 4.

2. ***Dichiarazione/i recante/i l'indicazione nominativa dei propri rappresentanti nel Comitato Paritetico di Pilotaggio del Piano***, per un totale di componenti non superiore a 6 (sei), sottoscritta/e dai firmatari dell'accordo corrispondente al Piano formativo.
3. ***Ricevuta*** della avvenuta presentazione sul sistema informatico di Fondimpresa della "**Scheda Piano**", che attesta l'invio a Fondimpresa della "**Scheda Informativa del Piano**", delle "**dichiarazioni di partecipazione al Piano**" sottoscritte con firma digitale dalla **totalità** delle aziende iscritte al Fondo che hanno aderito al Piano, secondo le "Istruzioni" Allegato n. 8 dell'Avviso, e del file excel contenente "**Obiettivi Quantitativi e Preventivo Finanziario del Piano formativo**", nonché il "**Quadro riepilogativo della progettazione di dettaglio**" .
4. *Nel caso di Associazione Temporanea* **deve inoltre essere prodotta copia dall'originale del contratto di mandato collettivo con rappresentanza**, redatto nel rispetto di quanto indicato nell'Allegato n. 7 dell'Avviso. Nel caso di Associazione Temporanea che non sia già costituita, deve essere prodotta la dichiarazione di impegno dei Soggetti Proponenti a costituirsi in Associazione Temporanea entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano da parte di Fondimpresa.
5. *In caso di Consorzi* **deve inoltre essere prodotta copia dall'originale dell'atto costitutivo o dello statuto** dai quali risulti espressamente l'adesione al Consorzio dei consorziati partecipanti al Piano formativo e la responsabilità solidale dei consorziati nei confronti di Fondimpresa. Ove tale responsabilità non risulti dai predetti atti costitutivi deve essere presentata apposita dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i consorziati che partecipano alla presentazione del Piano. Nel caso di Consorzio che non sia già costituito, deve essere prodotta la dichiarazione di impegno dei Soggetti Proponenti a costituirsi in Consorzio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano da parte di Fondimpresa.
6. **Una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000**, sottoscritta con firma digitale, con la quale il legale rappresentante del Soggetto Proponente attesta che il medesimo Piano non è stato ammesso a finanziamento nell'ambito di iniziative nazionali o di programmi operativi regionali o di altri programmi o iniziative comunitarie.
   In caso di **Associazioni Temporanee** la predetta dichiarazione deve essere prodotta da ciascuno dei componenti del raggruppamento.
   In caso di **Consorzi la predetta dichiarazione** deve essere prodotta dal Consorzio e da tutti i consorziati che partecipano all'Avviso.
7. **Una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000**, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del Soggetto Proponente, redatta ai sensi dell'Allegato n. 10.

   In caso di **Associazioni Temporanee** la predetta dichiarazione deve essere prodotta da ciascuno dei componenti del raggruppamento.

   In caso di **Consorzi** la predetta dichiarazione deve essere prodotta dal Consorzio e da tutti i consorziati che partecipano all'Avviso.

Dovrà essere altresì allegata documentazione che sia idonea a comprovare l'investimento economico effettuato/da effettuarsi connesso al progetto/intervento di innovazione (es copia bilancio con evidenziazione importo investimento, ordini acquisto, etc.) oggetto di richiesta di finanziamento.

13 Valutazione delle domande

Fondimpresa effettua una verifica di ammissibilità delle domande pervenute in base ai requisiti ed alle condizioni dell'Avviso, **in ordine cronologico di presentazione in forma completa per Macro Area** con le modalità indicate negli articoli 7 e 12 dell'Avviso.

Nel corso della verifica di ammissibilità Fondimpresa può richiedere ai Soggetti Proponenti i necessari chiarimenti o integrazioni, assegnando a tal fine un termine perentorio di 7 (sette) giorni.

Nel computo dei predetti termini non si considerano i giorni compresi nei periodi che vanno dal 24 dicembre 2026 al 10 gennaio 2027, dal 31 luglio 2027 al 31 agosto 2027 e dal 24 dicembre 2027 al 9 gennaio 2028.

In caso di richiesta di integrazioni, **l'ordine cronologico del Piano decorre a partire dalla data di ricevimento delle integrazioni complete.**

Le domande complete ammesse sono valutate, in ordine cronologico per Macro Area, da un da un valutatore monocratico, attinto da un elenco di soggetti selezionati dal Fondo, che procede in via preliminare ad esaminare la presenza di documentazione idonea – da allegare- a comprovare l'investimento economico effettuato/da effettuarsi connesso al progetto/intervento di innovazione (es copia bilancio con evidenziazione importo investimento, ordini acquisto, etc.) oggetto di richiesta di finanziamento; in caso di mancanza di tale documentazione o di sua inidoneità la domanda sarà considerata non idonea alla valutazione.

Il valutatore effettua quindi la valutazione del Piano sulla base degli elementi di seguito riportati, per ciascuno dei quali è previsto un punteggio massimo.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	***Sub Criteri***	**Criteri**	**Totale**
	Punti	***Punti Max***	***Punti Max***
A1. Caratteristiche del Piano formativo			***920***
1. Rispondenza del Piano Formativo e del progetto/intervento di innovazione digitale e/o tecnologica che motiva la formazione alle finalità dell'Avviso attraverso l'analisi della descrizione del progetto/intervento di innovazione digitale e/o tecnologica *(*punto 3.1. della *Guida alla redazione del Piano formativo,* Allegato n.5 dell'Avviso).		200	
2. Completezza e adeguatezza del progetto/intervento di innovazione digitale e/o tecnologica che motiva la formazione.		160	
3. Coerenza tra gli obiettivi del Piano Formativo e il progetto/intervento di innovazione digitale e /o tecnologica.		100	
4. Coerenza tra rilevanza e impatto del progetto/intervento di innovazione digitale e/o tecnologica, durata della formazione e finanziamento richiesto per il Piano.		150	

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	***Sub Criteri*** *Punti*	**Criteri** ***Punti Max***	**Totale** ***Punti Max***
5. Livello di specificità dell'analisi dei gap delle competenze aziendali, con riferimento al progetto/intervento di innovazione digitale e/o tecnologica, e della definizione dei fabbisogni formativi.		150	
6. Coerenza del Piano formativo (obiettivi e struttura) con l'analisi dei fabbisogni formativi, adeguatezza e completezza del programma delle attività formative, della progettazione di dettaglio delle azioni formative, delle metodologie didattiche previste.		120	
7. Adeguatezza dei referenti scientifici agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative del Piano, sulla base dei *curricula* presentati *(massimo 5 cv).*		20	
8. Adeguatezza dei docenti in relazione agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative del Piano, sulla base dei *curricula* presentati *(per il 100% delle ore delle azioni formative del Piano)*		20	
A2. Attività preparatorie e di accompagnamento e non formative			***80***
1. Adeguatezza, coerenza e funzionalità delle attività preparatorie e di accompagnamento e non formative: livello di definizione degli obiettivi specifici e dell'articolazione delle attività, delle metodologie previste e delle modalità di attuazione del Piano, del profilo delle risorse impegnate, della pianificazione e del monitoraggio dell'erogazione delle attività formative.		40	
2. 1. Livello di definizione dei dispositivi di monitoraggio e valutazione. 2.2. Adeguatezza e coerenza del sistema di verifica dell'apprendimento previsto nel Piano e degli indicatori sintetici di risultato.	fino a 20 fino a 20	40	
TOTALE			**1.000**

Sono ritenuti idonei esclusivamente i Piani formativi che raggiungono il punteggio minimo di 750/1000.

In seguito alla valutazione del Piano, il finanziamento del Piano risultato idoneo viene concesso sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie di cui al precedente articolo 7 per la Macro Area di riferimento.

I Piani formativi finanziati sull'Avviso dal Consiglio di Amministrazione sono pubblicati sul sito web www.fondimpresa.it.

14 Modalità di realizzazione del Piano formativo

Gli obblighi, le condizioni e gli adempimenti a carico dei Soggetti Attuatori nelle fasi di avvio, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei Piani approvati, nonché le modalità di erogazione del finanziamento, sono riportati nelle "Condizioni generali per il finanziamento" e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", Allegati n. 6 e n. 9 dell'Avviso.

Fondimpresa si riserva la facoltà di integrare e specificare, in coerenza con le finalità dell'Avviso, la documentazione e le procedure che dovessero rendersi necessarie per il buon andamento e la corretta esecuzione dei Piani formativi finanziati, pubblicando le

comunicazioni e le disposizioni rivolte ai Soggetti Attuatori nell'area del sito *web* www.fondimpresa.it dedicata agli Avvisi del "Conto di Sistema".

In ottemperanza a quanto previsto dal Registro nazionale degli aiuti di Stato, ad ogni Piano ammesso a finanziamento sarà assegnato il *codice CUP (Codice Unico di Progetto)*, che deve essere obbligatoriamente indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili del Piano, ivi comprese – ovviamente – le disposizioni di pagamento.

Il Soggetto Attuatore deve trasmettere tempestivamente copia del progetto formativo relativo al Piano finanziato all'Assessorato della Regione o della Provincia autonoma competente in materia di formazione professionale, nonché una sintesi del Piano all'Articolazione Territoriale di Fondimpresa di riferimento in relazione all'ambito dell'intervento.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a realizzare il Piano ammesso a finanziamento nei tempi e secondo quanto previsto nella proposta approvata da Fondimpresa, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Fondo.

Le azioni formative devono in ogni caso essere avviate, nel rispetto delle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (Allegato n. 9 dell'Avviso**) entro 45 giorni** dalla data di ricevimento da parte del Soggetto Attuatore della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano inviata da Fondimpresa.

La revoca d'ufficio viene disposta anche in caso di mancata costituzione del Raggruppamento o del Consorzio entro il temine tassativo di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di approvazione del Piano o di modifica della sua composizione rispetto a quella attestata nella dichiarazione di impegno di cui ai punti 4 o 5 dell'articolo 12.

Nel computo dei predetti termini non si considerano i giorni compresi nei periodi che vanno dal 24 dicembre 2026 al 10 gennaio 2027, dal 31 luglio 2027 al 31 agosto 2027 e dal 24 dicembre 2027 al 9 gennaio 2028.

In caso di ingiustificato ritardo Fondimpresa può disporre d'ufficio la revoca del finanziamento mediante semplice comunicazione scritta.

Il Piano deve essere attuato così come progettato in sede di domanda di finanziamento ed eventuali rimodulazioni in itinere della progettazione di dettaglio del Piano hanno carattere straordinario e devono essere autorizzate da Fondimpresa, dopo la preventiva approvazione del Comitato di Pilotaggio, alle condizioni previste nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (Allegato n. 9 dell'Avviso).

I registri e i fogli di registrazione delle presenze relativi alle azioni formative del Piano devono essere preventivamente vidimati, con timbro e firma su tutte le pagine. La vidimazione può essere effettuata da:

- un revisore legale iscritto nell'apposito registro, con le modalità indicate nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (Allegato n. 9 dell'Avviso);
- un Ente pubblico (Regione, Camera di Commercio, Provincia, Comune, Direzione Provinciale del Lavoro, etc.);
- un notaio.

I dati fisici risultanti dai registri vidimati delle presenze dei partecipanti e dalle corrispondenti informazioni inserite dal Soggetto Attuatore nel sistema informatico di monitoraggio di

Fondimpresa costituiscono, tra l'altro, prove documentarie chiare, specifiche ed aggiornate per l'applicazione dei costi previsti dall'articolo 9 dell'Avviso.

I Soggetti Attuatori devono fornire piena collaborazione e rendere disponibili le informazioni, i documenti e i materiali relativi alle attività del Piano per verifiche e valutazioni, in itinere ed ex post, delle attività, dei prodotti e dei risultati dei Piani finanziati. In particolare, le verifiche saranno realizzate da Fondimpresa con le modalità indicate nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione" (Allegato n. 9 dell'Avviso).

15 Comunicazioni

Eventuali quesiti in merito al presente Avviso devono essere inviati all'indirizzo e-mail: avviso3_2026@fondimpresa.it; le risposte alle domande più frequenti sono pubblicate sul sito www.fondimpresa.it.

16 Trattamento dei dati personali

I dati, i documenti e ogni altra informazione acquisiti da Fondimpresa alla ricezione delle domande di finanziamento e/o in fase di gestione o rendicontazione dei Piani formativi sono trattati dal Fondo in qualità di titolare del trattamento, come specificato nell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Privacy" del sito *web* www.fondimpresa.it.

Con l'invio della domanda di finanziamento il Soggetto Proponente dichiara di aver preso visione di tale informativa (in particolare, della sezione "Aziende e Piani formativi").

17 Allegati

La modulistica allegata al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante, consta della seguente documentazione, disponibile sul sito di Fondimpresa www.fondimpresa.it:

- Formulario di presentazione del Piano formativo (Allegato n. 1).
- Obiettivi Quantitativi e Preventivo Finanziario del Piano formativo – modello (Allegato n. 2).
- Dichiarazione di conformità all'originale del Formulario e degli altri documenti allegati alla domanda di finanziamento (Allegato n. 3).
- Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo (Allegato n. 4).
- Guida alla redazione del Piano formativo (Allegato n. 5).
- Condizioni generali per il finanziamento (Allegato n. 6).
- Indicazione degli elementi minimi richiesti per la costituzione dell'Associazione Temporanea (Allegato n. 7).
- Istruzioni per la dichiarazione di partecipazione al Piano formativo da parte di imprese aderenti registrate sull'«Area Associati» del sito web di Fondimpresa (Allegato n. 8).
- Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo (Allegato n. 9).
- Dichiarazione di cui all'articolo 12.7 (Allegato n. 10).

- Documentazione idonea a comprovare l'investimento economico effettuato/da effettuarsi connesso al progetto/intervento di innovazione (es copia bilancio con evidenziazione importo investimento, ordini acquisto, etc.) oggetto di richiesta di finanziamento.